



Lonigo

Successo per il meeting di protezione civile

⬇ Riconoscimento a tutti i volontari impegnati quotidianamente, ma anche un momento concreto di dialogo con le istituzioni.

È stato un grande successo il Meeting di Protezione Civile Città di Lonigo, un successo e un riconoscimento per i volontari ma anche un momento di concreto dialogo con le istituzioni, dove solo un lavoro coordinato di rete può garantire un'operatività immediata sul territorio in caso di emergenze.

Questo il focus anche del Convegno "Esperienze di Protezione Civile a confronto" - coi referenti di Emer-

gens, Pro. Civ. Italia, Fisa Veneto e Sogit Settore Protezione Civile e l'on. Elisabetta Gardini, eurodeputata, relatrice per il Parlamento Europeo del Nuovo Meccanismo di Protezione Civile - durante il quale si è ricordato il terremoto del Friuli e quello in Abruzzo, quasi 10 anni fa, ma anche la nascita della Protezione Civile grazie a Giuseppe Zamberletti, mancato recentemente. Fu lui a volere fortemente la nascita del Dipartimento della Protezione Ci-

vile della Presidenza del Consiglio e l'introduzione del concetto di previsione e prevenzione distinto dalle attività di soccorso, organizzando poi il servizio nazionale in tutte le sue componenti. A lui si deve anche la valorizzazione degli enti locali e del volontariato oltre all'avvio della riforma del settore che culminerà con l'approvazione della legge 24 febbraio 1992, n. 225.

Cinquanta i gruppi di Protezione Civile presenti, coinvolti in eserci-

tazioni e in oltre 20 corsi di formazione, realizzati grazie al Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza. I percorsi fatti in passato con la formazione di 48 istruttori che hanno garantito la formazione continua dei nuovi volontari e tutti i corsi a tema che la Provincia di Vicenza e CSV di Vicenza hanno sostenuto per anni, sono oggi un esempio nazionale di buone pratiche.

Dopo una pausa di quasi dieci anni, questo meeting apre una nuova stagione che vede il volontariato di protezione civile protagonista e promotore di sinergie importanti con le istituzioni, in primis con quelle comunali. «Un plauso speciale va infatti al Sindaco di Lonigo Luca Restello, a Flavio Mirandola Assessore comunale alla Protezione Civile e a Graziano Salvatore referente dell'Ufficio ambiente e territorio, che con grande lavoro hanno coordinato questo meeting. Ci sono le basi per fare di più e per coinvolgere il territorio vicentino nel rivivere a Lonigo il meeting regionale della Protezione Civile annualmente. È indispensabile una programmazione comune che coinvolga tutti gli attori sul territorio» sottolinea il Consigliere del Csv Pierangelo Cangiini mentre Maria Grazia Bettale, Vicepresidente del Co.Ge. Veneto, ha messo in evidenza come i tavoli di lavoro e le informazioni condivise possano concretamente fare la differenza, lavorando in modo coordinato.

Eventi/1

Tante opportunità in Ue con l'Eurodesk di Vicenza

Presentate, in un convegno, le varie esperienze di volontariato per giovani dai 18 ai 30 anni.

L'Ue offre moltissime opportunità per i giovani, ma anche per le associazioni. Avere a Vicenza l'Agenzia Eurodesk presso il Csv di Vicenza rappresenta un importante punto di riferimento.

L'evento che si è svolto in collaborazione con Eurodesk Italy focalizzato sul Ces (Corpo Europeo di Solidarietà) e le esperienze di volontariato locale e internazionale, ha avuto una grande partecipazione, segnale di forte interesse. Valentina Piras di Eurodesk Italy ha illustrato le caratteristiche principali del Ces e ha presentato la nuova iniziativa europea che permette ai giovani tra i 18 e i 30 anni di essere coinvolti in progetti di volontariato all'estero o di proporre loro stessi dei progetti a livello locale.

La durata è dai 2 ai 12 mesi con una sovvenzione mensile di 500 euro per la gestione delle attività.

«Si tratta di un'importante esperienza di apprendimento non formale attraverso cui i giovani possono migliorare le proprie competenze personali, civiche e sociali - sottolinea il presidente del Csv di Vicenza Marco Ganesini -. Si arriva così a parlare di soft skill, competenze acquisite con esperienze nel sociale e nel volontariato, difficilmente certificabili».

È in questo contesto che si inserisce l'utilità della progetto Badu, presen-



Il convegno.

tato da Giovanni Maccioni. Un sistema di certificazione, una piattaforma realizzata nell'ambito del programma Erasmus+, Badu permette dopo l'iscrizione, alle organizzazioni di riconoscere le competenze acquisite dai propri volontari attraverso attività formative o esperienze sul campo. I badge acquisiti possono essere condivisi sui principali social. Maggiori informazioni: www.badge-badu.eu/it/.

Eventi/2

Cav, pronta nuova campagna per la vita

Un progetto diffuso in Veneto mira ad aiutare le mamme in difficoltà con opuscoli in varie lingue.

Tutelare la vita è una tematica delicata, bisogna essere all'altezza di dare risposte sempre adeguate con preparazione e convinzione, ma i tempi cambiano, la società cambia.

I Cav Centri Aiuto alla Vita e il Movimento per la Vita sono attivi da ben 40 anni. Proprio per questo nell'assemblea generale è stata presentata la nuova campagna informativa realizzata in più lingue, sviluppata in più province e diffusa il più possibile grazie al contributo del progetto "Donare per il tuo domani" voluto dal Co.Ge. Veneto e dal Csv di Vicenza.

«Per diffondere la cultura della vita c'è bisogno di persone preparate e appassionate. Non mi stancherò mai di far capire a tutti i volontari l'importanza di una buona formazione, dell'aggiornamento. È doveroso da parte nostra dare alle mamme tutto ciò che è necessario... ma, fuori dal nostro Cav o Mpv ci sono molte difficoltà..., come possiamo rispondere sempre al meglio? Dobbiamo ricordarci che siamo nati per difendere la

vita! Quando ho la fortuna di andare nelle scuole noto come i ragazzi hanno sete di questi temi. Ascoltano con interesse perché sono contenuti nuovi di cui nessuno parla»

racconta Bruna Rigoni
Presidente dei Cav e
Mpv del Veneto.

«Lavorando in rete si fa rete per la vita, si diventa sempre più forza l'uno per l'altro. Tante le iniziative che nelle varie province del Veneto hanno trovato respiro nel progetto "Donare per il tuo domani". Sono contenta di

essere qui con Maria Grazia Bettale vice presidente del Co.Ge. Veneto e di condividere questo momento di crescita dei Cav per diffondere una cultura per la vita!» conclude Maria Rita Dal Molin direttore del Csv.



La presentazione della campagna.